

*La terza domenica di ogni mese, o in altra data conveniente, una grande famiglia ecumenica vive l'unità incontrandosi nella preghiera e meditando un messaggio biblico, in continuazione della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani del 18-25 gennaio 2017.*

## DICEMBRE 2017

### **L'amore di Cristo ci muove ad amarci gli uni gli altri**

#### **Testo biblico**

*“[14] Noi sappiamo che siamo passati dalla morte alla vita, perché amiamo i fratelli. Chi non ama rimane nella morte. [15] Chiunque odia il proprio fratello è omicida, e voi sapete che nessun omicida possiede in se stesso la vita eterna.*

*[16] Da questo abbiamo conosciuto l'amore: Egli ha dato la sua vita per noi; quindi anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli. [17] Ma se uno ha ricchezze di questo mondo e vedendo il suo fratello in necessità gli chiude il proprio cuore, come dimora in lui l'amore di Dio? [18] Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma coi fatti e nella verità.*

*[19] Da questo conosceremo che siamo nati dalla verità e davanti a lui rassicureremo il nostro cuore [20] qualunque cosa esso ci rimproveri. Dio è più grande del nostro cuore e conosce ogni cosa. [21] Carissimi, se il nostro cuore non ci rimprovera nulla, abbiamo fiducia in Dio” (1 Gv 3,14-21).*

#### **Riflessione**

Il messaggio di Giovanni scava nelle profondità delle ragioni della vita, dove la nostra esistenza si incontra con la vita di Dio, attingendone qualità e diventando “vera”. È la vita nata dal germe della parola di Gesù accolta con fede: *“chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, ha la vita eterna e non va incontro al giudizio, ma è passato dalla morte alla vita”* (Gv 5,24).

L'amore non è una qualità che abbellisce o arricchisce la vita, ma è questione di vita o di morte. *“Noi sappiamo che siamo passati dalla morte alla vita, perché amiamo i fratelli. Chi non ama rimane nella morte”*: non è la semplice affermazione di un principio; il “sappiamo” indica una consapevolezza che è frutto di esperienza. Il nesso tra la vita e l'amore è talmente stretto che l'amore fraterno è portato come dimostrazione (“perché”) della presenza della vita: è la prova di autenticità della vita e il segno di riconoscimento di chi è nato da Dio: *“in questo si distinguono i figli di Dio dai figli del diavolo: chi non pratica la giustizia non è da Dio, e neppure lo è chi non ama il suo fratello”* (1 Gv 3,10).

Solo chi ama conosce Dio, perché Dio è amore: *“Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore”* (1 Gv 4,7s).

Il linguaggio si fa più pesante con le parole: *“Chi non ama rimane nella morte. Chiunque odia il proprio fratello è omicida”*: la mancanza di amore ha un doppio riflesso: toglie spazio alla vita e, quando diventa odio, diventa omicidio, cioè, privazione della vita propria e misconoscimento della vita altrui.

L'amore non si basa su un precetto o comando che regola il nostro comportamento, ma è esigenza ineludibile che nasce dal confronto con il comportamento di Gesù nei nostri confronti. L'esempio di Gesù diventa norma per la vita del cristiano: *“Egli ha dato la sua vita per noi; quindi anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli”*: in questa prospettiva, l'amore non si

esaurisce nell'adempimento di alcune attenzioni o prestazioni, ma richiede di "dare la vita", cioè, di metterla in gioco per i fratelli.

Il coinvolgimento totale della propria vita non si può ridurre al mondo delle intenzioni o dei sentimenti, ma deve "aprire il cuore" per passare al concreto della vita: *"Ma se uno ha ricchezze di questo mondo e vedendo il suo fratello in necessità gli chiude il proprio cuore, come dimora in lui l'amore di Dio? [18] Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma coi fatti e nella verità"*.

E' questo l'amore che certifica l'autenticità della vita cristiana: *"da questo conosceremo che siamo nati dalla verità"*: la concretezza dell'amore indica che esso è autentico, frutto della verità che viene dall'alto e che si identifica con Cristo-Verità (Gv 14,6).

L'amore è fonte di fiducia e di sicurezza, sia nella preghiera, che certamente verrà esaudita perché emessa all'unisono con i sentimenti e la volontà di Dio, sia di fronte al giudizio, perché *"Dio è più grande del nostro cuore"*, e davanti a lui saremo rassicurati *"qualunque cosa esso ci rimproveri"*, e *"se il nostro cuore non ci rimprovera nulla, abbiamo fiducia in Dio"*.

In sintesi possiamo dire: l'amore fraterno è questione di vita o di morte; vivere significa amarsi reciprocamente, morire è spegnere l'amore lasciandolo inoperoso.

### ***Meditazione/condivisione***

#### ***e ora, noi ...***

- la tua vita è concentrata sulla fedeltà a norme e tradizioni o più attenta alle esigenze dell'amore?
- il tuo amore si riduce a coltivare sentimenti di bontà e condivisione o si traduce in un impegno concreto?
- i tuoi rapporti fraterni sono selettivi o liberi e aperti a tutte le persone e diversità?
- la tua preghiera è un'immersione nell'amore e nella volontà di Dio o una ricerca di piegare la volontà di Dio alla tua?

### ***Salmo 16***

[1] Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio. [2] Ho detto a Dio: "Sei tu il mio Signore, / senza di te non ho alcun bene".

[3] *Per i santi, che sono sulla terra, uomini nobili, / è tutto il mio amore.*

[4] Si affrettino altri a costruire idoli: io non spanderò le loro libazioni di sangue / né pronunzierò con le mie labbra i loro nomi.

[5] *Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: / nelle tue mani è la mia vita.*

[6] Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi, / è magnifica la mia eredità.

[7] *Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; anche di notte il mio cuore mi istruisce.*

[8] Io pongo sempre innanzi a me il Signore, / sta alla mia destra, non posso vacillare.

[9] *Di questo gioisce il mio cuore, esulta la mia anima; / anche il mio corpo riposa al sicuro,*

[10] perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro, / né lascerai che il tuo santo veda la corruzione.

[11] *Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena nella tua presenza, / dolcezza senza fine alla tua destra.*

### ***Preghiera***

Dio ricco di bontà, ti rendiamo grazie per aver riconciliato noi e tutto il mondo a te in Cristo. Effondi su di noi il tuo Spirito perché trasformi i nostri cuori con la forza del tuo amore. Dona alle nostre comunità e alle nostre chiese la forza dell'annunzio della riconciliazione. Guarisci i nostri cuori ed aiutaci a diffondere la tua pace. *Amen.*